

« Avvenuto lo sbarco delle truppe, il sottoscritto dalla torpediniera 64 imbarcherà sul *Saint Bon*, che alzerà la sua insegna.

« Il comandante Ciano Costanzo è incaricato di coadiuvare lo sbarco, nonchè di scortare il *S. Bon* fino alla fonda a Pola.

« Quando il *Saint Bon* entrerà in Pola i cacciatorpedinere lo seguiranno in linea di fila.

« Il comandante Ciano Arturo, appena assicurato lo sbarco, eseguirà la missione che gli è stata personalmente affidata.

« Fino all'asestamento dei servizi, il comandante Ciano Alessandro avrà la carica di capo di stato maggiore, il capitano di corvetta Perricone la carica di segretario, il maggiore commissario Lucchini capo ufficio civile, il comandante Foschini la carica di comandante della difesa, il colonnello Cavalli capo dei servizi sanitari, il colonnello Ferri capo dei servizi amministrativi, il comandante Grenet (a Venezia) capo ufficio speciale di collegamento, il comandante Ciano Costanzo comunicazioni e trasporti.

*Il vice ammiraglio  
comandante in capo*

U. CAGNI ».

Diario del comandante Foschini:

4 Novembre.

« Alle ore 11 S. E. l'ammiraglio Cagni, nominato comandante di Pola, mi dà ordine di costituire, con il personale disponibile del Raggruppamento, un battaglione di forza prossima a 1000 uomini, che dovrà servire per la prima occupazione della piazzaforte.

« Dispongo per l'immediato disarmo delle batterie di grosso e medio calibro che sono schierate sul Sile, ed altro personale traggio dalle batterie di bombarde. Riesco così a formare un battaglione su quattro compagnie di 200 uomini ciascuna, comandate dai tenenti di vascello Savino e Melodia e dai capitani di artiglieria Carrara e Pascoli. Le prime due compagnie sono alla dipendenza del tenente di vascello Aliprandi e le altre due agli ordini del tenente di vascello De Pisa.

« Il battaglione è comandato dal capitano di corvetta Aiello.

« Aggregato al battaglione è un plotone specialisti, per il servizio delle comunicazioni, al comando del tenente del genio Famigliani.